



## DETERMINA DI AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA AI SENSI DELL'ART. 26 LP 16/2015 E DELL'ART. 1 LEGGE 120/2020

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

*Protocollo digitale del 07 agosto 2023*

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 (affidamenti diretti di importo inferiore a 139.000 euro oltre IVA) della fornitura di attrezzatura IT per la didattica - NextgenerationEU (PNRR)**

**Codice C.U.P.: D54D22008550006**

**Codice C.I.G.: A000FDA596**

Premesso:

che si rende necessario provvedere all'affidamento della fornitura di cui all'oggetto e si ravvisa, pertanto, la necessità di attivare le relative procedure necessarie;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-ter, comma 2, LP 1/2002: "Norme in materia di bilancio e di contabilità della Provincia Autonoma di Bolzano", per gli affidamenti di forniture, servizi e manutenzioni di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 2 comma 2 della LP 16/2015, in alternativa all'adesione alle convenzioni-quadro stipulate dall'ACP (ovvero Consip) e sempre nel rispetto dei relativi parametri di prezzo-qualità come limiti massimi, ricorrono in via esclusiva al mercato elettronico provinciale ovvero, nel caso di assenza di bandi di abilitazione, al sistema telematico provinciale, fatta salva l'eccezione di cui all'articolo 38 della legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, fatta salva la disciplina nazionale in materia per quanto applicabile.

considerato che non sono attive convenzioni ACP ovvero di Consip relative a beni comparabili con quelli da acquisire, come da capitolato tecnico;

Considerato che, pur essendo attivi bandi di abilitazione nel mercato elettronico provinciale (MEPAB) relativi ad alcuni beni comparabili con quelli da acquisire, e in particolare il bando 026393/2020 AOV/SA 01/2020 apparecchiature informatiche, software e servizi di installazione (ICT 2020) che la SA ha consultato, dato atto che la stazione appaltante non intende aderire al predetto bando per l'approvvigionamento in oggetto in quanto non era evincibile la comparazione dei prezzi, non era chiaro se le caratteristiche del prodotto fossero conformi a quanto richiesto e soprattutto ha ritenuto fondamentale svolgere una indagine di mercato, procedendo autonomamente e ponendo a base dell'affidamento i parametri di prezzo e di caratteristiche minime necessarie per ciascun prodotto;

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto per la fornitura di cui in oggetto ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge 120/2020 (affidamenti diretti di importo inferiore a 139.000 euro oltre IVA), a seguito di indagini di mercato effettuate attraverso il portale Bandi Alto Adige (Procedura 038549/2023) cui è seguita una indagine fuori sistema in quanto dalla prima IdM, in cui erano stati invitati 55 OE iscritti nella categoria 30200000-1. Apparecchiature informatiche e forniture, era pervenuta una sola offerta (Megabit).



Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi. Si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, il quale viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante. Nel citato documento è stato precisato che il costo per la sicurezza è pari a zero.

Precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella documentazione dell'indagine di mercato, che forma parte integrante del presente provvedimento, e nello schema di lettera d'incarico;

#### Visti:

- La legge 120/2020; la LP 16/2015 e la LP 17/1993 in materia di "Disciplina del procedimento amministrativo"
- il D.Lgs. n. 50/2016 e d.p.r. 207/2010
- il d.p.r. del 28 dicembre 2000, n. 445
- il D.Lgs. 81/2008 e, in particolare, l'art. 26, comma 6;
- la delibera del Consiglio di Istituto relativa ai criteri ai limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale della dirigente scolastica;
- la legge provinciale del 29 giugno 2000, n. 12, in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- la legge provinciale 18 ottobre 1995, n. 20, recante "Organi collegiali delle istituzioni scolastiche";
- il Decreto del Presidente della Provincia 13 ottobre 2017, n. 38 recante "Regolamento relativo alla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche a carattere statale e provinciale della Provincia autonoma di Bolzano";
- il Piano triennale dell'offerta formativa di questa istituzione scolastica per il triennio 2020-23, approvato con deliberazione del consiglio d'istituto n.4 del 14.12.2020 e successive modifiche per il PNRR con deliberazione del CI n. 5 del 16.5.2023 prot. 1429;
- la legge provinciale 17 dicembre 2015, n. 16, "disposizioni sugli appalti pubblici";
- l'art. 26 (Procedura negoziata senza previa pubblicazione sottosoglia UE e affidamenti diretti) della legge provinciale n. 16/2015 che prevede l'affidamento diretto fino all'importo di euro 150.000,00;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici "Sblocca Cantieri", D.L. n. 32/2019, in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 50/2016, anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e il successivo decreto legge 77 del 31 maggio 2021 "semplificazioni Bis" che istituiscono un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 30/06/2023: - in particolare l'art. 51 comma 1 lettera a) punto 1 del DL 77/2021 eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00, il quale è stato ultimamente aumentato a euro 140.000,00; - in particolare l'art. 55, comma 1 lettera b), che autorizza il dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 499 e comma 450 della legge 296/2006;
- il decreto ministeriale n. 161 del 14 giugno 2022, recante adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"
- il decreto ministeriale n. 218 dell'8 agosto 2022 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU e constatato che con convenzione per la concessione di finanziamento per Next Generation classrooms - ambienti di apprendimento innovativi, n. prot. 0046544, del 17.03.2023, che prevede l'impegno formale alla realizzazione del progetto e alle relative spese, sono stati concessi gli importi per la realizzazione del progetto;



- l'art. 21/ter, comma 2 della legge provinciale n. 1/2002 riguardante la spending review della pubblica amministrazione provinciale, che prevede l'utilizzo delle convenzioni concluse da parte dell'Agenzia per i procedimenti e la vigilanza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ACP) nonché l'utilizzo del mercato elettronico della provincia;
- l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A.;
- le istruzioni del Ministero d'Istruzione che prevede la seguente deroga: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni CONSIP) e 450 (obbligo di ricordo al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del MeritoItaliadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- il decreto n. 12 del 3.4.2023 di Assunzione in bilancio del finanziamento con il quale viene integralmente iscritto il finanziamento del Progetto di cui al presente avviso, autorizzandone le spese nel limite fissato dal relativo piano finanziario;

Dato atto che:

1. è stata svolta una indagine di mercato 038549/2023 tramite procedura telematica sul portale SICP <https://www.bandit-altoadige.it> nel rispetto del principio di rotazione;
2. sono stati consultati i seguenti operatori economici: 55 OE iscritti nella categoria “30200000-1. Apparecchiature informatiche e forniture” ed ha risposto alla consultazione solo il seguente operatore economico:

Fornitori						
ID	Denominazione	Forma di partecipazione	Ragione sociale	PEC	Email	Data sottomissione
0001	Megabit GmbH	Impresa o Società	Megabit GmbH	info@pec.megabit.eu	info@megabit.eu	23/06/2023 11:39:05

3. La SA ha ritenuto necessario procedere ad avere altri OE per un confronto, come da verbale prot. nr. 1733 del 30.06.2023. Sono stati identificati altri 3 OE da internet e dall'elenco telematico attivati nel settore delle apparecchiature informatiche – Acs, Evergreen, Campustore. A seguito di questa ulteriore IdM non è pervenuta alcuna offerta. È stato inviato un preventivo da parte della ditta Campustore, che aveva comunicato telefonicamente di non partecipare, alla stazione appaltante errata, che solo a IdM scaduta ha provveduto a inoltrare l'offerta in data 11.07.2023 (scadenza termine presentazione offerte: 06.07.2023). Il preventivo risulta avere un prezzo maggiore rispetto a quello caricato sul portale dalla ditta Megabit, per cui la SA non ritiene necessario riaprire la valutazione;
4. è stata appurata la congruità del prezzo praticato dall'operatore economico identificato in quanto è stata fatta una valutazione con i prezzi di mercato;
5. la procedura di affidamento cui è finalizzata la presente indagine di mercato, è finanziata, esclusivamente con fondi dell'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR).
6. L'appalto è stato registrato con CUP D54D22008550006 cui afferisce il seguente CIG:

A000FDA596 – Megabit

7. La spesa presunta è contenuta nel programma biennale degli acquisti;

La Direttrice

**DETERMINA**

- di affidare per le motivazioni espresse in premessa la fornitura in oggetto all'operatore economico:



Megabit		25.785,50 €	31.458,31 €
---------	--	-------------	-------------

Nel dettaglio come da preventivo

Megabit totale inclusa IVA 31.458,31 €

21 Arduino Student Kit	63,50 €	1.333,50 €
21 Raspberry Pi	349,00 €	7.329,00 €
5 kit da 4 visori ClassVR + licenza	2.249,00 €	11.834,00 €
1 Fischertechnik	5.289,00 €	5.289,00 €

- per procedure il cui importo dell'affidamento sia stimato sotto i 40.000 euro (al netto di IVA) non viene richiesta alcuna garanzia definitiva;
- di confermare la presenza di rischi da interferenza e di fornire il DUVRI relativo;

Ai sensi dell'art. 47, comma 2, della legge 108/2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006 e del Decreto del Ministero lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022 (le aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti), allegano, **a pena di non conferimento dell'incarico**:

- copia dell'ultimo rapporto inviato unitamente alla ricevuta attestante la corretta redazione ed il salvataggio sul portale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<https://servizi.lavoro.gov.it>);
- attestazione della contestuale trasmissione del predetto rapporto e della sua relativa ricevuta alle rappresentanze sindacali aziendali con attestazione di conformità all'originale.

Per ultimo rapporto si intende quello riferito al biennio 2020/21 che fotografa il numero di dipendenti dell'azienda al 31/12/2021.

Tali documenti devono essere allegati anche in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46 d.lgs. 198/2006 e dall'art. 5 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia del 29.03.2022.

**A pena di non conferimento dell'incarico, l'invio tardivo della relazione al Ministero e alle rappresentanze sindacali per l'ultimo biennio di riferimento in cui ricade l'obbligo deve in ogni caso essere intervenuto prima del caricamento dell'offerta a portale (per affidamenti off-line: prima della firma della lettera d'incarico).**

I subappaltatori e le ausiliarie, nonché in caso di RTI, consorzio, reti di imprese o GEIE tutte le imprese costituenti il raggruppamento, nonché le consorziate esecutrici, se tenuti agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006, devono presentare la documentazione di cui sopra.

**La mancata produzione della documentazione di cui all'art. 47, comma 2 legge 108/2021, quando dovuta, comporterà che all'OE scelto non potrà essere conferito l'incarico.**

**L'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del bando-tipo ANAC n. 1/2021, comporterà che all'OE scelto non potrà essere conferito l'incarico.**



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Si dà atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza, sono pari a zero, come rilevabile nel DUVRI allegato e che quindi nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico.

Il presente affidamento è strutturato e pensato sulla base della disapplicazione del limite al subappalto per ciò che riguarda la prestazione principale, ferma restando, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, l'inammissibilità del subappalto dell'importo complessivo del contratto.

- di stabilire, come specificato nell'avviso di indagine di mercato, che, trattandosi di appalto relativo a forniture ad esecuzione istantanea, non viene operata una revisione dei prezzi.
- di stabilire che il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 37 LP 16/2015;
- di contabilizzare la spesa complessiva presunta di euro 31.458,31, comprensiva di oneri fiscali, sulla wbs dedicata al PNRR WBS S22CR010006.01 Azione 2 per l'esercizio finanziario 2023;
- di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della generale conoscenza e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici.

Bolzano, 07 agosto 2023

La Direttrice  
Nicoletta Rizzoli